



Maggio

“Un piccolo segno”

“Un piccolo segno: il Rosario. Quella collanina al collo, segno del nostro legame...”

(novembre 1986)

Un mese con te Maria. Passa in questo mese come tu sai fare, nelle comunità, in ogni cuore...”

(2 maggio 1990)

“Fammi cominciare tutto con un’Ave Maria.”

(2 maggio 1990)

“Sei tu Maria quell’ascensore che ci porta a Gesù facilmente, prontamente e gioiosamente.”

(marzo 1988)

“Sei la via più sicura, più breve, più perfetta, più facile per andare a Gesù. Legaci a te Maria.”

(marzo 1988)

“Ogni sera, con il rosario, mi lascio prendere per mano da Maria, chiedo a Lei di mettermi tra le braccia di Gesù e, se è la notte dell’incontro con Lui, chiedo a Maria di dire a Gesù il mio “ti amo” e il mio atto di offerta per i miei fratelli, per i sacerdoti, per la Chiesa ...”

(4 dicembre 1999)

*“In una parola, essere Maria...
Maria che ha vissuto l’unità.
Maria che non ha fatto discorsi, ha vissuto l’umiltà.
Essere Maria, essere quell’anima a cui preme la responsabilità dell’amore;
Amare e suscitare amore, portatori di unità,
di carità, artisti di rapporti.”*

(4 dicembre 1999)

“Vorrei essere MARIA, madre che ama, dona... soffre e offre.”

(10 novembre 1998)